

INCONTRI TRA/MONTANI

VALLE IMAGNA, 22, 23, 24 SETTEMBRE 2017

RIABITARE LE ALPI

Rigenerazione sociale di luoghi, architetture, produzioni e identità locali

Venerdì 22 settembre

16.00-18.00 ***Incontro con il territorio***

Visita guidata per conoscere la Valle Imagna (Cornabusa e Arnosto)

18.00-19.00 Sistemazione in albergo (*Bibliosteria di Cà Berizzi, Locanda Roncaglia, Bigiù*)

Allestimento spazio espositivo

Ricevimento dei partecipanti nella Bibliosteria di Cà Berizzi

19.00-19:30 Apertura ufficiale della XXVII edizione degli Incontri Tra/Montani 2017

Interventi delle autorità e organizzazioni territoriali

19:30-20:15 Proiezione filmato e visita guidata alla mostra su Giacomo Quarenghi

20.30 Cena presso la Bibliosteria di Cà Berizzi a base dei prodotti del territorio

Serata conviviale dedicata all'incontro tra i Gruppi.

Presentazione delle attività e dei programmi di ciascuna realtà

Proiezione del film-documento *Nati dalla Pietra* di Michele Milesi (a scelta)

Sabato 23 settembre

09.00 Apertura dei lavori

Saluti delle autorità

09.30-11.00 Prima sessione

moderatore: Antonio Carminati

Il recupero dei beni dell'edilizia tradizionali nell'ambito dei processi di rivitalizzazione territoriale e di ricostruzione delle relazioni sociali
(Alberto Magnaghi, in attesa di conferma)

Ambiente umano e sviluppo sociale ed economico: i luoghi, le attività, le produzioni. Manufatti da conservare, da riconvertire e da demolire.

(Davide Rampello in attesa di conferma)

11.00-11.15 *Coffee Break*

11.15-12.45 Seconda sessione

moderatore: Antonio Gonella

Annibale Salsa

Ripensare ai luoghi della vita e del lavoro delle popolazioni nelle valli alpine in funzione dei bisogni della vita quotidiana e del progresso delle sue popolazioni.

Architetture, qualità ambientali e istanze sociali.

(Puglielli Gaetano in attesa di conferma)

12.45-13.00 Discussione

13.00-14.00 Pranzo presso la Bibliosteria di Cà Berizzi con prodotti tipici

Confronto tra le esperienze dei territori

14.30-16.30 Terza sessione

Valsesia, Valsassina, Valle d'Intelvi, Baradello , Valle Camonica, ...

16.30-16.45 *Coffee Break*

16.45-18.30 Quarta sessione

Valle del Chiese, Lessinia, Valtellina, Gemonese, Valle Imagna, ...

18.30-19.00 Dibattito e conclusioni

19:00 Riunione dei Gruppi ITM – Esame candidature ITM 2018

20:30 Cena presso l'Antica Locanda Roncaglia a base dei prodotti del territorio
a seguire dopo il caffè e la grappa

Canti in osteria accompagnati da musicisti della tradizione

Proiezione di docufilm nella sala convegni della Bibliosteria di Cà Berizzi

Domenica 24 settembre

09.00-12.00 Visita guidata ai luoghi del restauro

(Bibliosteria di Cà Berizzi – Antica Locanda Roncaglia – Casa dello Stracchino)

12:30 Pranzo presso la Bibliosteria di Cà Berizzi

Conclusione ITM e saluti

15.00-17.00 Visita guidata al Romanico degli Almenno (su prenotazione)

Il tema centrale degli ITM 2017 è stato così definito:

Riabitare le Alpi

Rigenerazione sociale di luoghi, architetture, produzioni e identità locali

Si vuole richiamare l'attenzione circa la necessità di costruire percorsi di sviluppo territoriale coerenti e rispettosi della natura e dell'identità di luoghi, manufatti, ambienti, ma in grado di interpretare, con orgoglio e generosità, le possibili declinazioni attuali.

Il restauro del beni diffusi dell'edilizia rurale di tradizione deve essere affiancato a progetti di rifunzionalizzazione e rigenerazione delle comunità locali.

Gli incontri ITM 2017 intendono aprire un tavolo di confronto per dialogare con le esperienze già attivate o in corso di rinascita territoriale e di recupero funzionale dei beni di particolare pregio architettonico, a testimonianza della capacità delle popolazioni alpine di reinventarsi e ritrovare soluzioni creative a fronteggiare periodi difficili e a trasformare situazioni di pericolo in nuove opportunità.

Quanti intendono proporre esperienze in tal senso, sono pregati di inviare la loro candidatura al convegno, indicando il titolo della relazione, il relatore e inviando un breve *abstract* (una cartella) per indicare il progetto che si intende sottoporre all'attenzione generale.

CALL FOR PAPERS 2017

Enti e istituti di ricerca, università, associazioni culturali, ecomusei e musei, architetti, ricercatori e cultori della materia in ambito architettonico, storico, etnografico, archeologico, operatori economici del settore turistico interessati al tema ed al recupero di architetture e ambienti particolari sono invitati a presentare contributi scientifici e poster. Saranno accettati contributi a carattere locale o tematico, teorico o metodologico.

Il Comitato organizzatore accoglierà con particolare favore studi sul confronto tra diverse zone montuose e sul rapporto tra le aree di montagna e le prospicenti zone di fondovalle o di pianura caratterizzate dalla presenza di infrastrutture rurali dismesse e/o recuperate ad altre funzioni.

L'obiettivo del convegno è quello di stimolare contributi e confronti fra le varie realtà alpine e prealpine, tentando di fare una analisi della situazione generale sulle infrastrutture insediative e agrarie di monte e il loro possibile recupero per uso culturale, didattico e turistico o produttivo. Sarà possibile avvalersi anche di spazi espositivi per poster, libri e materiale divulgativo inerente al tema del convegno e relativi all'attività delle organizzazioni e istituzioni partecipanti.

Sottomissione dei lavori

La scadenza per la sottomissione dei lavori e la prenotazione degli spazi espositivi è il 31 maggio 2017.

Entro questa data si richiede agli interessati di inviare al Centro Studi Valle Imagna un riassunto, che dovrà avere una lunghezza compresa tra 2.000 e 4.000 caratteri (spazi inclusi) ed essere comprensivi di titolo, nome e affiliazione degli autori. I lavori saranno preventivamente vagliati dal Comitato organizzatore che potrà a sua discrezione accettare, rifiutare o eventualmente chiedere una revisione dei testi. Saranno accettati anche lavori senza presentazione orale, destinati solo agli atti. Ogni relazione dovrà contenere un breve inquadramento storico del bene o del sito, una sintesi circa l' utilizzo tradizionale dello stesso, le indicazioni progettuali di sintesi e le metodologie messe in atto, un cenno alle prospettive del suo rilancio. Saranno particolarmente benvenute le ricerche inedite e innovative ed i lavori di sintesi regionale. I riassunti saranno pubblicati in occasione del convegno. L'organizzazione si impegna poi a curare la redazione e la diffusione degli atti del convegno, che saranno disponibili in formato digitale sui siti ufficiali degli organizzatori e dei partner. Le norme redazionali per le relazioni saranno comunicate con la seconda circolare.

Entro il 15 maggio 2016 verrà diffusa la seconda circolare.